

Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1411/82735)

Le Carte e la Storia (ISSN 1123-5624)

Fascicolo 2, dicembre 2012

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.

Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it/>

Notizie sui collaboratori

Paolo Acanfora è attualmente docente a contratto di Storia contemporanea alla Iulm (sede di Roma) e ricercatore in un progetto sull'Internazionalismo democristiano promosso dal Centre for European Studies e dall'Istituto Luigi Sturzo. È autore di numerosi saggi su riviste nazionali e internazionali e della monografia *Un nuovo umanesimo cristiano. Aldo Moro e Studium* (2011). Un volume sulla politica estera della Democrazia cristiana nel periodo degasperiano è in corso di pubblicazione con la casa editrice Il Mulino.

Riccardo Bellandi è dottore di ricerca in Diritto pubblico nell'Università degli studi di Firenze. Tra le sue pubblicazioni: *Il Consiglio supremo di difesa. Storia, organizzazione, attività* (2011).

Silvia Benussi è ricercatrice di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università di Cagliari. Si è occupata di *gender studies* in relazione alle istituzioni politiche e, di recente, di storia della magistratura. Ha pubblicato, tra l'altro, *Black Empowerment nel Congresso degli Stati Uniti. Etnia e genere nella politica americana* (2008), e *Le donne afroamericane negli Stati Uniti. La lunga lotta per i diritti civili* (2007); e con Mariarosa Cardia *Genere e rappresentanza nelle istituzioni politiche. Materiali per una storia istituzionale delle donne. Il caso Sardegna* (2008).

Francesco Bonini è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche presso la Lumsa di Roma, disciplina che in precedenza ha insegnato all'Università di Teramo e alla Sapienza di Roma. Le sue ricerche vertono sui profili sintetici e analitici della storia delle istituzioni (costituzionali e amministrative), con attenzione anche alla storia delle istituzioni sportive e alla storia dell'università. Sta ora lavorando in particolare sul tema dell'evoluzione delle circoscrizioni territoriali: <http://www.lumsa.it/francesco-bonini?nf=596&tpage=docenti>

Vittoria Calabrò, ricercatrice confermata presso l'Università degli studi di Messina, insegna Storia delle istituzioni politiche europee e Storia delle istituzioni politiche e sociali. Autrice di vari saggi sulle istituzioni parlamentari siciliane e sulla storia giuridico-istituzionale dell'Università della città dello Stretto, di recente ha pubblicato il volume *Mobilità e presenza studentesca a Messina: 1877-1900. Repertorio dei licenziati e dei laureati dell'Ateneo peloritano* (2011).

Maria Sofia Corciulo è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi "La Sapienza" di Roma. È presidente della *International Commission for the History of Representative and Parliamentary Institutions* e fa parte dell'*Editorial Board* della rivista "Parliaments, Estates and Representation". Tra le sue opere più recenti: *Guida al Parlamento italiano*, (2006); *Percorsi di storia istituzionale europea (sec. XIII-XIX)* (2008) e *Una Rivoluzione per la Costituzione. Agli albori del Risorgimento meridionale (1820-21)* (2010²).

Olindo De Napoli è dottore di ricerca presso l'Università di Napoli Federico II, già borsista del Centro di ricerca sulle istituzioni europee e dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia. È autore di una monografia sulla cultura giuridica e il razzismo, *La prova della razza* (2009), e di diversi saggi su razzismo, antisemitismo e colonialismo in riviste italiane e internazionali. È in corso di pubblicazione un articolo per il "Journal of Modern History".

Francesco Di Donato è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli "Parthenope". Ha insegnato in vari atenei italiani (tra cui quelli Napoli Federico II, del Sannio e della Calabria) ed è regolarmente *visiting professor* in Francia, in Spagna e negli Stati Uniti. Tra i suoi numerosi lavori: *Esperienza e ideologia ministeriale nella crisi dell'Ancien Régime* (2 voll., 1996); *L'ideologia dei robins nella Francia dei Lumi. 1715-1788* (2003); *La rinascita dello Stato* (2010). Ha inoltre curato e introdotto diverse traduzioni ed edizioni di opere della storiografia giuridica e politica europea, tra cui: D. Richet *Lo spirito delle istituzioni* (1998) e R. Mousnier *La costituzione nello Stato assoluto* (2002).

Sito internet: www.francescodidonato.it (con molti saggi scaricabili on-line)

Laura Di Fiore è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e sta conducendo una ricerca sulla definizione dei confini e il controllo del movimento nel Mezzogiorno preunitario. Ha pubblicato articoli sull'attività di analista politico di A.J. Toynbee e, con Marco Meriggi, il volume *World History. Le nuove rotte della storia* (2011).

Sandro Notari, dottore di ricerca in Storia e Teoria del diritto (Università di Roma Tor Vergata), è stato borsista dell'Istituto di Studi storico-politici della Luiss, assegnista di Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento di Storia e Teoria Generale del diritto dell'Università di Roma Tre, titolare di insegnamenti presso La Sapienza Università di Roma. Ha condotto studi sugli statuti e gli ordinamenti comunali, le istituzioni politiche italiane, la codificazione del diritto. Dal 1999 è socio della Società per studi di storia delle istituzioni. È membro del Comitato italiano per gli studi e le edizioni delle fonti normative. Collabora attualmente con il Dipartimento di Storia e Teoria generale del diritto, Università di Roma Tre. Pubblicazioni del 2011: *Le istituzioni centrali dello Stato italiano: l'età liberale. Un profilo storiografico*, in "Le Carte e la Storia", n. 1, 2011; *Lo statuto medievale della terra di Montebuono in Sabina. Appunti storico-giuridici*, in *Lo Statuto di Montebuono in Sabina del 1437*, saggi di M. Ascheri, T. Leggio, S. Notari; *Il Codice Bartolucci del 1817. Tribunali, procedura civile e codificazione del diritto nella seconda Restaurazione pontificia*, in *La giustizia dello Stato pontificio in età moderna*, a cura di M.R. Di Simone.

Marco Rovinello è assegnista presso l'Università di Napoli "Federico II" e professore a contratto di Storia contemporanea presso l'Università della Calabria. In precedenza, ha conseguito il dottorato in Storia moderna e contemporanea presso l'Università di Bari e l'EHESS di Marsiglia, ed è stato borsista presso il SUM di Firenze, l'IISS di Napoli e la MMSH di Aix-en-Provence. Attualmente lavora sul ruolo della coscrizione nel processo di disciplinamento e nazionalizzazione nell'Italia liberale.

Matteo Zamboni è dottore in giurisprudenza. Laureato con lode presso la Luiss “G. Carli” di Roma, discutendo una tesi dal titolo “Tre regolamenti parlamentari nella sperimentazione di una costituzione inapplicabile. I regolamenti parlamentari della I rivoluzione francese”, relatore il professor R. Ferrari Zumbini. Le ricerche per l’elaborato sono state svolte a Parigi presso la Bibliothèque Nationale de France grazie a una borsa di studio.

Isabella Zanni Rosiello è stata per molti anni direttrice dell’Archivio di Stato di Bologna. Gli ambiti dei suoi interessi sono: storia dell’amministrazione italiana postunitaria, storia degli archivi moderni e contemporanei, istituzioni culturali e organizzazione della ricerca, metodologia della ricerca storica, tipologie di fonti. In proposito ha pubblicato alcune monografie e numerosi articoli, interventi e recensioni su varie riviste.